

EPISODIO DI VERONA, 22.06.1944

Autore scheda: ANDREA MARTINI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Verona	Verona	Verona	Veneto

Data iniziale: 22/06/1944

Data finale: /

Vittime:

Total e	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
1	1	0	0	1	0	0	0	/	/	/	/	/	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	sbandati
1	0	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani
0	0	0	0	0

Elenco dei nomi

1. Toffaletti Nereo nato nel 1926 (al momento non disponiamo di ulteriori informazioni)

Altre note sulle vittime:

/

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

/

Descrizione sintetica

Numerosi ferrovieri sono scortati da truppe tedesche e fasciste in direzione della stazione centrale di Verona (Porta Nuova) per essere inviati in Germania come manodopera. Quando il gruppo si trova nei pressi di Piazza Cittadella, a qualche chilometro di distanza dalla stazione, Nereo Toffaletti esce dai ranghi. Il giovane viene perciò colpito da una pallottola sparatagli da un componente della Gnr; caduto a terra, Toffaletti è finito a colpi di pistola da un militare tedesco disceso da un camion. Secondo le ricostruzioni dell'episodio, i genitori di Nereo assistono alla scena, trovandosi lì per offrire gli ultimi pacchi dono a Nereo e al fratello, anch'egli destinato a partire per la Germania. Secondo la maggior parte delle fonti pare che Toffaletti si fosse discostato dai ranghi per salutare la madre, questa versione dei fatti è presente anche nella lapide commemorativa posta sul luogo del delitto nel dopoguerra. Eppure non ci sentiamo di escludere l'ipotesi che l'uomo avesse provato disperatamente a fuggire e fosse stato, per questo, ucciso dai nazifascisti.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

/

Tipologia:

Violenza legata al controllo del territorio

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto**

Non si conosce a quale reparto appartenessero i tedeschi che stavano scortando i ferrovieri in stazione

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Sembra che a partecipare a questa azione fossero uomini della Gnr

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Non sembra che sia stato mai aperto un fascicolo processuale su questo caso

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Presso Piazza Cittadella (Verona), luogo dove è avvenuto l'omicidio, è affissa una lapide la quale recita così: IN QUESTA PIAZZA IL 22 GIUGNO 1944 NEREO TOFFALETTI FERROVIERE TRASCINATO CON ALTRI EROI DELLA RESISTENZA VERSO CAMPI DI STERMINIO VOLTOSI AD ABBRACCIARE LA MADRE VENIVA BARBARAMENTE UCCISO DAI NAZIFASCISTI A RICORDO DEL SUPREMO SACRIFICIO GLI ANTIFASCISTI VERONESI CONSACRANO QUESTO MARMO AUSPICANDO NUOVA ERA DI PACE E FRATELLANZA UNIVERSALE VERONA 22 GIUGNO 1952
--

Musei e/o luoghi della memoria:

/

Onorificenze

/

Commemorazioni

Non risulta che al momento il Comune di Verona organizzi commemorazioni a riguardo

Note sulla memoria

/

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Berto Perotti, *Assalto agli scalzi*, in Zangarini M. (a cura di), *Assalto al carcere. La storia e il racconto della liberazione di Giovanni Roveda dal carcere veronese "degli Scalzi"*, Cierre, Verona, 1995, p. 17
Vittorio Fainelli, *Taccuino*, in Dean G. (a cura di), *Scritti e documenti della resistenza veronese*, Cortella Industria Poligrafica, Verona, 1982, p. 91;

Fonti archivistiche:

AS Verona, Fondo Prefettura, b. 1940

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI

L'episodio è tra i più citati nella memorialistica locale, sebbene non vi siano molte fonti archivistiche a disposizione. L'evento non è neppure accennato nelle relazioni della Gnr locale.

L'unico documento che ne fa esplicito riferimento è la *Lista dei caduti già riconosciuti dai familiari* stilata dall'Ufficio Provinciale Patrioti di Verona in cui il decesso è motivato come avvenuto "in combattimento". L'espressione è generica ed inesatta. Secondo le testimonianze orali (dirette o indirette) l'uomo non aveva ingaggiato alcun scontro a fuoco.

VI. CREDITS